



IL TRAMPOLINO

PROVE DI SALTO TRA CULTURA E FEDE



Donate Life

N° 63 (aprile 2022)

“Gesù gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!».

Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario.

Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare»” (Gv11, 43-44)

Nell'episodio del vangelo di oggi, Gesù compie il più portentoso dei suoi miracoli: **riportare alla vita terrena il suo amico Lazzaro**, morto a causa di una malattia da ormai quattro giorni. Il gesto di Gesù è forte e ci mostra fino a dove può arrivare la grazia di Dio, ma è interessante anche notare come Egli non intervenga mai fisicamente su Lazzaro e chiedi agli astanti di slegarlo dalle bende come a simboleggiare che la Sua generosità debba **avvalersi della collaborazione delle persone che si fidano di Lui**.

Noi persone comuni certamente non possiamo restituire la vita ai nostri cari quando vengono a mancare, ma tramite il consenso alla donazione degli organi **possiamo scegliere di salvare altre vite umane** nel malaugurato



/iltrampolinodonazione



@iltrampolino16

PARROCCHIA SAN BENEDETTO MILANO

caso in cui dovessimo andare incontro a morte cerebrale (cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo inclusa la possibilità di respirare in modo autonomo).

La donazione degli organi è un **atto volontario di disinteressata solidarietà umana** che contribuisce a rafforzare la cultura dell'aiuto e della vita in modo gratuito e anonimo.

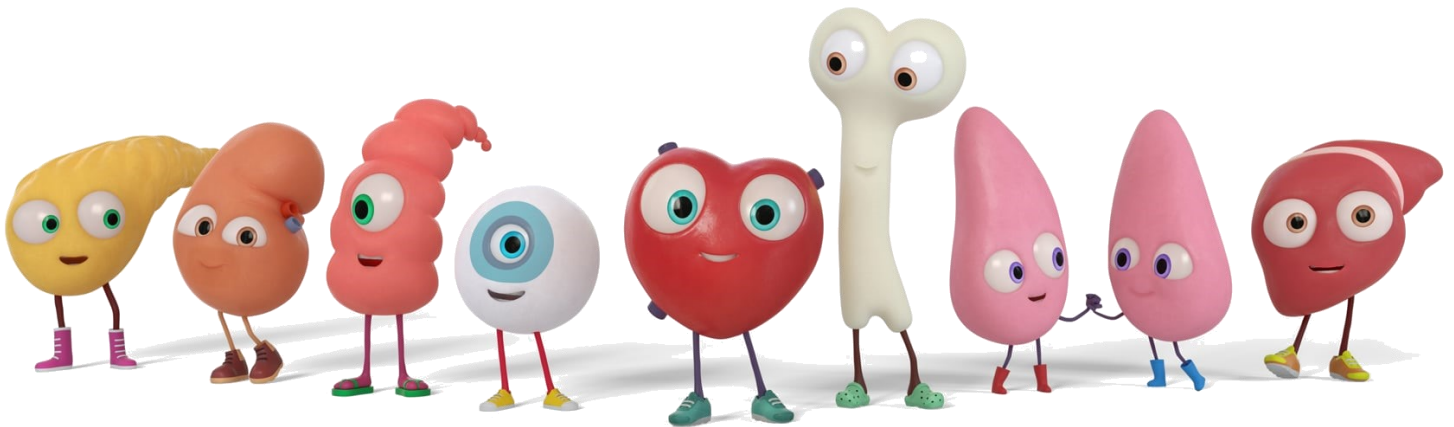


A.I.D.O.
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA
DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI
E CELLULE

Ogni cittadino maggiorenne può esprimere il proprio consenso o dissenso alla donazione degli organi presso la propria ASL, agli uffici dell'anagrafe del proprio comune di residenza o presso le sedi dell'**associazione AIDO**.

*“La donazione degli organi risponde ad una **necessità sociale** perché, nonostante lo sviluppo di molte cure mediche, il fabbisogno di organi rimane ancora grande. Tuttavia il significato della donazione per il donatore, per il ricevente, per la società, non si esaurisce nella sua “utilità”, trattandosi di esperienze profondamente umane e cariche di amore e di altruismo. La donazione significa guardare e andare oltre sé stessi, oltre i bisogni individuali e aprirsi con generosità verso un bene più ampio. In questa prospettiva, la donazione di organi si pone non solo come atto di responsabilità sociale, bensì quale **espressione della fraternità universale** che lega tra loro tutti gli uomini e le donne.”*

Papa Francesco, Udienza all'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (AIDO), 13/04/2019



Per saltare ancora un po':

<https://aido.it/>

Maylis de Kerangal, *Riparare i viventi*, Feltrinelli, 2015